



# I rossoneri pareggiano al 45° minuto del secondo tempo, tra i padroni di casa brilla Vugrinec **Lecce d'assalto, Maldini ringrazia Kaladze** *Un Milan dimezzato e con poche idee rischia la sconfitta*

**Salvatore Gentile**  
LECCHE

Sino alla fine con il fiato sospeso. Da una parte e dall'altra ci stava vittoria e sconfitta, anche se prima del 90' era il Lecce a far pendere la bilancia dalla propria parte grazie ad un gol del difensore Savino. Ci ha pensato il georgiano Kaladze a riportare il risultato in parità (3-3) facendo gioire i rossoneri per lo scampato pericolo. Il Milan aveva dato l'impressione di poter domare i pugliesi con l'uno-due firmato da Bierhoff e Shevchenko nel primo tempo. Il Milan aveva mezza squadra indisponibile: «L'elenco è troppo lungo - dice Maldini nel dopopartita - non lo facciamo, altrimenti stiamo qui un paio d'ore». Il tecnico è pronto ad ammettere che la sua squadra ha registrato una involuzione rispetto alle ultime quattro prestazioni, concedendosi qualche distrazione di troppo: «Siamo tornati un po' indietro - afferma - soprattutto in occasione del secondo gol leccese. Comunque, considerata l'emergenza, il punto qui a Lecce non è da buttar via». È la prima volta della sua gestione in tandem con Tassotti che il Milan non convince. «C'è sempre una prima volta - si giustifica Maldini - e non ci facciamo la testa per questo pareggio che è stato ottenuto contro un Lecce in condizione straordinaria».

Il Lecce aveva bisogno di vincere, dopo quattro sconfitte consecutive, per allontanarsi dalla zona retrocessione. L'allenatore Cavasin - che è l'unico a parlare perché i calciatori sono in silenzio stampa - ammette di essere andato molto vicino al clamoroso (e meritato) risultato.

Ritrovato anche l'affetto dei tifosi (dopo la recente contestazione) il Lecce parte bene. Punizione

di Viali, incursioni di Giorgetti e Vugrinec, conclusione di Lucarelli impegnano la difesa milanista e soprattutto il portiere Rossi. È il Milan ad andare vicinissimo al gol al 31': angolo di Serginho e colpo di testa di Roque Junior che termina sull'esterno della rete. Due minuti dopo punizione di Vugrinec e in area Roque Junior strattona Lucarelli che cerca di liberarsi del difensore. Racialbutto, vicinissimo, non ha dubbi e indica il calcio di rigore che Lucarelli trasforma con un tiro angolato. Il Lecce si esalta e Balleri sulla destra può fornire al centro un pallone per tentare il raddoppio. L'esterno destro perde l'attimo buono (forse viene toccato anche da Giunti) e l'azione sfuma, con il leccese che resta infortunato. Esce fuori campo e mentre Cavasin è indeciso se sostituirlo o meno il Milan pareggia: è il 37'. C'è un angolo battuto da Serginho, il pallone, rasoterra, attraversa quasi tutta l'area piccola trovando dalla parte opposta e ben piazzato Bierhoff. Il tedesco, lasciato libero dal leccese Dainelli, non ha difficoltà ad appoggiare in rete. Intanto al 40' Balleri (forte contusione al malleolo della caviglia destra) lascia il posto a Pivotto che prende in consegna Serginho. Tra i due la differenza di velocità è notevole, tanto che il milanista un minuto dopo pianta in asso il leccese e con un perfetto traversone porge a Shevchenko un pallone che l'attaccante non ha difficoltà, di testa, a mandare in rete.

L'intervallo ricarica il Lecce che appena ripreso il gioco pareggia: assist di Giorgetti e perfetto controllo di Vugrinec che di sinistro dal limite batte Rossi. La partita sale di tono, mentre vengono accesi i riflettori. Lecce vicino al terzo gol con Giorgetti (15') e

LECCE	MILAN
3-5-2	4-4-2
<b>3</b>	<b>3</b>
CHIMENTI 6	ROSSI 6
SAVINO 7	HELVEG 6
VIALI 6	ROQUE JUNIOR 6
DAINELLI 6	MALDINI 6,5
BALLERI 5,5	COCO 6,5
(40' p.t.: Pivotto) 5,5	GATTUSO 6
TONETTO 6,5	(28' s.t.: Guly) s.v.
PANGERELLI 6,5	GIUNTI 6
GIORGETTI 6	KALADZE 6,5
COLONNELLO 6	SERGINHO 7
(38' s.t.: Conticchio) s.v.	BIERHOFF 7
VUGRINEC 7,5	(23' s.t.: José Mari) s.v.
LUCARELLI 6	SHEVCHENKO 7
(38' s.t.: Ingesson) s.v.	
ALL. CAVASIN 6	ALL. MALDINI 6
Arbitro: BORRIELLO 6	
Reti: p.t.: 34' Lucarelli C. (rig.); 37' Bierhoff; 41' Shevchenko; s.t.: 1' Vugrinec; 21' Savino; 45' Kaladze; Ammoniti: Giunti, Viali, Tonetto, Coco, Lucarelli C. Spettatori: Paganti 12.817, incasso 429.405.000, abbonati 8.825, quota abbonati 188.493.200	

ottima respinta di Rossi, tentativo di Vugrinec (20') fuori di poco, poi il gol che porta in vantaggio i leccesi. Lo segna Savino, un difensore alla terza rete in A (due contro il Milan): al 21' punizione di Tonetto e Savino dalla parte opposta, di testa a mezza altezza, schiaccia in rete. Cavasin manda in campo Conticchio e Ingesson nel tentativo di amministrare il vantaggio sino alla fine, anche se continua ad attaccare: Viali su punizione al 40' impegna Rossi in una parata in due tempi. Nel Milan è entrato anche José Mari (al posto di Bierhoff) che al 41' impegna Chimenti. Toca però a Kaladze segnare di sinistro al volo su punizione di Giunti al 45' per la gioia dei rossoneri e dei suoi numerosi tifosi al seguito.

È il 45° minuto del secondo tempo e il Milan ha appena segnato la rete del pareggio contro il Lecce. Maldini e Tassotti esultano mentre un gruppetto di calciatori rossoneri sommerge per la gioia Kaladze, autore dell'importante gol. Con questo risultato la squadra milanese rimane imbattuta da quando è allenata da Cesare Maldini



**IL PUNTO TECNICO**

## Quanta fatica lontano da S. Siro

**Giorgio Rondelli**

**U**NDICI punti in cinque partite, determinazione agonistica e scaltrezza nello sfruttare le occasioni utili, ma anche una modesta corallità di gioco lontano da San Siro. Passando da Zaccheroni a Maldini-Tassotti il Milan continua dunque a soffrire assai il mal di trasferta! non vince fuori casa dallo scorso 3 dicembre ad Udine.

Stavolta a Lecce ha sbandato anche la difesa che finora, con il nuovo modulo 4-4-2, non aveva mai subito reti incassando tre gol e facendo così perdere dopo 423 minuti di gioco anche l'imbattibilità a Sebastiano Rossi. Di fortuna, proprio allo scadere, è arrivata la provvidenziale zampata di Kaladze, uno dei migliori del Milan, a evitare la prima sconfitta del nuovo corso.

I rossoneri, in difesa, hanno faticato a contenere il peso atletico di Lucarelli e le invenzioni di un Vugrinec che merita sicuramente altri palcoscenici. Il centrocampista, in cui Gattuso appariva ancora più di condizione atletica, doveva limitare per forza di cose il suo raggio d'azione. Così la squadra, accartocciata su se stessa, ha isolato per lunghi tratti le punte Bierhoff e Shevchenko. L'unico schema funzionante, ancora una volta, è stato prodotto, sulla sinistra, dalle accelerazioni di un Serginho a tratti incontenibile.

## A Torino senza tre pilastri

### Tegola per Cavasin: contro la Juventus mancheranno Lucarelli, Tonetto e Viali

**LECCHE**

Lucarelli, Tonetto e Viali non giocheranno a Torino contro la Juventus. Per i «pilastri» della formazione giallorossa - rispettivamente in attacco, a centrocampo e in difesa - le ammonizioni di ieri faranno scattare a ciascuno un turno di squalifica (in quanto i tre erano in diffida). Potrebbero essere sostituiti rispettiva-

mente dall'argentino Osorio, Conticchio e Malusci. Una grana in più per l'allenatore Alberto Cavasin che ieri era molto contrariato per una vittoria sfuggita negli ultimi minuti. «Saranno tre assenze abbastanza importanti - dice il tecnico - però non possiamo abbatterci per questo, tanto meno dobbiamo rassegnarci: domenica prossima andremo in campo come sempre, per gio-

## Lo scooter ti fa gola?

# Gustalo, con Lit. 198.000 al mese.

**Uno scooter targato al prezzo di un gelato al giorno?** Cercavo qualcosa di gustoso da godere in piena libertà, e con "RATA MINIMA", la nuova formula di acquisto della gamma PIAGGIO, VESPA E GILERA, ho trovato il mio nuovo scooter a condizioni straordinarie:

**una rata fissa di Lit. 198.000 al mese e finanziamento fino a 48 mesi a tasso agevolato.** In più, inclusa nel prezzo del veicolo, una polizza Furto e Rapina valida 12 mesi, con sostituzione dello stesso mezzo acquistato in caso di furto (\*).

E se pago in contanti? Polizza Furto e Rapina più Parabrezza e Bauletto compresi nel prezzo.

Così, mentre gusto il gelato, penso al mio nuovo scooter targato. Tutto merito dei Piaggio Center che promuovono l'iniziativa fino al 31.5.2001.

[\*] Franchigia: 10%, 20%, 30% sul prezzo di listino Franco Concessionario (IVA inclusa) optional esclusi, funzione della provincia di residenza.

Esempi ai fini del T.A.E.G. Art. 20 Legge 142/92. Modello LIBERTY 125cc: Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 5.454.000. Anticipo Lit. 74.000. Importo finanziamento Lit. 5.380.000. Rimborsato in N° 28 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 198.000, TAN 2,50, TAEG 5,85. Spese di istruttoria pratica: Lit. 200.000 a carico del cliente. Modello VESPA ET4 125cc: Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 6.090.000. Anticipo Lit. 100.000. Importo finanziamento Lit. 5.990.000. Rimborsato in N° 32 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 198.000, TAN 4,13, TAEG 6,88. Spese di istruttoria pratica: Lit. 200.000 a carico del cliente. Modello RUNNER VX 125cc: Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 6.894.000. Anticipo Lit. 14.000. Importo finanziamento Lit. 6.880.000. Rimborsato in N° 38 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 198.000, TAN 5,60, TAEG 7,75. Spese di istruttoria pratica: Lit. 200.000 a carico del cliente. Offerte valide fino al 31 maggio 2001 presso la rete di vendita Piaggio che aderisce all'iniziativa e non cumulabili con altre eventualmente in corso.

**PIAGGIO CENTER**  
Presso tutti i Piaggio Center che aderiscono all'iniziativa